



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA
PIUE VI

Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – Anno apistico 2020/2021.

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), in particolar modo la sezione 5 (articoli 55, 56 e 57) dedicata agli aiuti nel settore dell'apicoltura;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione, dell'11 maggio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368 della Commissione, del 6 agosto 2015, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 25 marzo 2016, n. 2173, come integrato dal decreto Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 28 febbraio 2017, n. 1323, recante le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto concerne il Programma nazionale triennale per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

VISTA la legge 16 aprile 1987 recante coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari e, in particolare, l'articolo 5, che istituisce un fondo di rotazione con amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio;

VISTO il Programma nazionale, valevole per il triennio 2020-2022, trasmesso il 15 marzo 2019 alla Commissione UE per l'approvazione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione n. 2019/974, del 12 giugno 2019, notificata con il numero C(2019) 4177, recante l'approvazione dei programmi nazionali per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2020-2022, con la quale sono fissati i relativi massimali del contributo dell'UE;

CONSIDERATO che, ai sensi della predetta decisione, la quota di compartecipazione finanziaria unionale è risultata inferiore per ciascuno dei tre esercizi del triennio, rispetto a quanto inizialmente



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA
PIUE VI

richiesto dall'Italia e che, pertanto, occorre ridurre il finanziamento dei sottoprogrammi presentati dagli Enti partecipanti al Programma;

CONSIDERATO che, in base a quanto previsto dall'articolo 2 del regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368 della Commissione, del 6 agosto 2015 "Ai fini dei programmi apicoli, per «anno apicolo» s'intende il periodo di 12 mesi consecutivi tra il 1 agosto e il 31 luglio".

CONSIDERATO che, con la richiamata decisione, la Commissione europea ha assegnato all'Italia, per l'annualità 2020, che inizia il 1 agosto 2019 e termina il 31 luglio 2020, la somma di euro 3.546.279, che costituisce il 50% dell'importo del Programma approvato;

CONSIDERATO che il restante 50% dell'importo del Programma è cofinanziato da risorse nazionali, a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del citato decreto ministeriale n. 2173/2016, la ripartizione del finanziamento concesso con la decisione della Commissione avviene, tra gli Enti locali partecipanti, in ragione del numero di alveari censiti ogni anno nell'Anagrafe apistica nazionale, fatto salvo il caso di sottoprogrammi di interesse nazionale;

CONSIDERATO che sulla proposta di ripartizione del finanziamento tra i sottoprogrammi regionali, delle province autonome e del Mipaaf, trasmessa per posta elettronica a tutti i cointeressati il 23 giugno 2020, non sono state formulate obiezioni;

TENUTO CONTO dell'estrazione del patrimonio apistico delle Regioni e Province autonome, effettuato dall'Anagrafe apistica nazionale, che fa riferimento al periodo di censimento 1 novembre 2019 - 31 dicembre 2019;

RITENUTO opportuno, nelle more della definizione del procedimento di cofinanziamento nazionale, procedere alla tempestiva ripartizione, tra gli Enti partecipanti, dell'importo complessivo di € 7.092.558,00 di cui € 3.546.279,00 a carico del FEAGA ed € 3.546.279,00 a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, al fine di consentire agli enti interessati di poter avviare le rispettive procedure per l'assegnazione dei fondi del Programma;

D E C R E T A

Art. 1

1. La ripartizione del finanziamento per l'annualità 2020-2021 del Programma italiano per il miglioramento delle condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione n. 2019/974, del 12 giugno



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA
PIUE VI

2019, notificata con il numero C(2019) 4177, è riportata nell'allegato I, che forma parte integrante del presente provvedimento.

Roma,

IL CAPO DIPARTIMENTO
Giuseppe Blasi

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale
Ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs n. 82/2005

ALLEGATO I
IMPORTI PROGRAMMA MIELE ANNO 2020-2021

REGIONI	N° ALVEARI	IMPORTO ASSEGNATO	IMPORTO RICHIESTO
TRENTO	29.207	126.600,00	126.600,00
BOLZANO	35.603	161.039,00	251.000,00
PIEMONTE	206.562	934.318,40	1.369.620,40
VALLE D'AOSTA	8.238	37.262,01	50.300,00
LOMBARDIA	151.539	685.439,13	1.055.000,00
VENETO	86.759	392.427,12	1.095.000,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	33.641	144.830,00	144.830,00
LIGURIA	23.945	108.307,70	250.300,00
EMILIA ROMAGNA	122.590	554.497,41	984.900,00
TOSCANA	104.561	472.948,88	850.000,00
UMBRIA	44.941	203.276,51	210.000,00
MARCHE	58.830	266.099,05	530.000,00
LAZIO	40.691	184.052,97	200.000,00
ABRUZZO	44.881	203.005,12	256.000,00
MOLISE	10.590	47.900,54	270.000,00
CAMPANIA	73.497	332.440,62	800.000,00
PUGLIA	20.509	92.766,03	389.500,00
BASILICATA	17.374	78.585,84	171.000,00
CALABRIA	99.841	451.599,44	476.000,00
SICILIA	133.534	603.999,16	849.000,00
SARDEGNA	47.790	216.163,07	500.000,00
ITALIA	1.395.123	6.297.558,00	10.829.050,40
SOMMA DA DISTRIBUIRE	7.092.558		
IMPORTO MINISTERI		795.000	795.000
MiPAAF		795.000	795.000

MIPAAF - Segreteria PIUE - Prot. Interno N.9018407 del 22/07/2020